

**COMUNE DI COMANO
COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**Rapporto della Commissione della Gestione
sul Messaggio Municipale N° 261
per la partecipazione alle spese di finanziamento
del PTL/PAL per il periodo 2014-2033**

Signor presidente,
Signori consiglieri,

La CG ha proceduto all'esame del messaggio citato durante la riunione del 26 novembre 2014 alla presenza del capo dicastero Renato Pietra.

Con la presentazione del MM da parte del municipale Pietra si è subito capito che la trattanda non era facilmente discutibile. Infatti, oltre a trattare lo stanziamento di un credito molto importante, fr. 3'067'200.-, questo messaggio non è di facile discussione perché in caso di rigetto del credito da parte del consiglio comunale con molta probabilità verrebbe in seguito imposto dal Consiglio di Stato.

La CG ha cercato di fare un po' di chiarezza sul MM. Questo MM è la continuazione del MM inerente il finanziamento del primo PTL/PAL, allestito nel 1994 e approvato negli anni 1999-2000. Il primo credito, che come spesa complessiva era di 514,8 Mio di CHF contro i 629,2 Mio CHF del MM attuale, era per noi molto importante in quanto prevedeva la realizzazione della galleria Vedeggio-Cassarate. Abbiamo quindi finanziato un'opera che ci toccava direttamente.

L'oggetto di questo MM è il finanziamento in 20 anni di un complesso di opere che comprende come tappa prioritaria la rete tram/treno del Luganese e la messa in atto della riorganizzazione viaria del Basso Vedeggio. Sono quindi tutte opere che non ci toccano direttamente. Ma, come si fa in questi casi, non si può egoisticamente finanziare solo quello che tocca direttamente il nostro comune, bensì contribuire al benessere di tutta la regione del Luganese.

Tutti questi investimenti sono coordinati dalla Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese, organo istituito dal Consiglio di Stato nel 1989. Questa Commissione non ha personalità giuridica propria, non ha competenze decisionali proprie e tanto meno può prendere decisioni vincolanti per i Comuni. È per questo motivo che tutti i consigli comunali dei comuni partecipanti devono autorizzare la spesa.

La CG ha quindi preso atto che questo MM non nasce da volontà diretta del nostro Municipio, ma bensì da una preposta commissione che dovrebbe fare gli interessi non di un solo comune ma di tutta la regione del Luganese. E' quindi chiaro che c'è poco margine di manovra e ci si ritrova di fronte ad un MM che in sostanza è solo da approvare. Infatti, come si evidenziava anche nel MM, il margine di manovra per i Comuni è assai ridotto, e in caso di mancato accordo tra i Comuni per il riparto interno della loro quota globale di partecipazione, la ripartizione verrebbe decisa dal Consiglio di Stato in base ai vantaggi, alla popolazione residente e alla forza finanziaria. Cioè con gli stessi criteri che utilizza la CRTL.

Con questo presupposto, la CG ha quindi voluto approfondire al meglio la formula di calcolo che era già stata utilizzata per il primo PTL. La formula di calcolo tiene conto di due fattori:

La componente causale, che genera mobilità (ed è beneficiaria delle misure) e la componente di "solidarietà", che mette in gioco la forza finanziaria dei Comuni.

Come riportato anche dal MM, il meccanismo prevede l'aggiornamento costante della chiave di riparto a scadenza triennale. L'anno prossimo ci sarà quindi un aggiornamento del contributo del nostro comune che attualmente contribuisce nella maniera dell' 1,42%.

Ancora una volta si evince che con questi criteri ben precisi la CG non ha molto da dire sul metodo di calcolo e non può quindi contestare in modo preciso la cifra che il Comune si troverà a dover finanziare.

La CG ha quindi cercato di capire che variabili erano cambiate rispetto al primo piano PTL/PAL e ha notato che nel primo PTL/PAL la confederazione contribuiva nella maniera del 42,5% lasciando ai comuni solo il 14,6% (75mio CHF) e al Cantone il 42,9% (220,8Mio CHF) dell'investimento totale. Nel secondo PTL/PAL 2 la confederazione, invece, parteciperà soltanto nella maniera del 18,3% e questo per due motivi:

- 1) Con l'avvento della nuova perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni e con la politica degli agglomerati, il modello di finanziamento delle opere infrastrutturali ha subito una notevole modifica, che ha quindi portato in particolare a un minore impegno da parte della Confederazione nei progetti come questo.
- 2) Visto che nel suo rapporto l'ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è stato molto critico sul PTL/PAL 2 e considerato che i contributi della Confederazione vengono erogati in base agli effetti prodotti sul territorio del programma d'agglomerato anche in questo caso si riceveranno meno contributi.

Dedotti i contributi della Confederazione, l'investimento è stato poi suddiviso per il 58% a carico del cantone (298 Mio CHF) e per il 42% a carico dei Comuni (216 Mio CHF).

Anche in questo caso la CG non può fare altro che constatare come purtroppo ci sia poco da fare per ridurre le spese di partecipazione. La Confederazione riduce i contributi e questi andranno maggiormente a carico dei Comuni in quanto non ci si può aspettare che il Cantone si assuma anche la quota della Confederazione, soprattutto in questo periodo dove anche il Cantone riversa già tantissime spese ai Comuni per cercare di ridurre il suo deficit.

Infine, la CG ritiene sia importante informare il Consiglio Comunale che la Confederazione nel suo rapporto sul "Programma d'agglomerato Luganese di 2a generazione" del 26 febbraio 2014 ha evidenziato alcune lacune sia a livello di gestione del traffico sia a livello di sviluppo degli insediamenti. Benché questi aspetti non mettano a repentaglio l'intera opera, la CG ritiene che sarebbe stato opportuno menzionare queste perplessità della Confederazione nel MM.

In conclusione, la CG tiene a ribadire al consiglio comunale che con questo stanziamento di credito si vuole sancire la necessità dell'insieme delle opere prospettate e la volontà di continuare a considerare il PTL come un'opera unitaria, di valenza regionale, composta da singoli interventi fra di loro strettamente correlati. Quest'opera non porterà benefici diretti a Comano ma migliorerà, o perlomeno dovrebbe migliorare, la viabilità di tutto il Luganese.

Per questi motivi, all'unanimità, la CG vi chiede di voler risolvere come da MM.

Con osservanza:

Per la commissione della gestione:

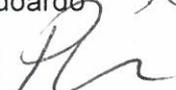
Il presidente:

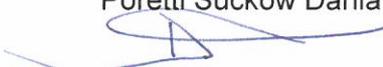
Leonardi Leonilde 

I membri:

Bernasconi Paolo 

Bonifaccio Edoardo 

Paglia Raoul 

Poretti Suckow Dania 

Comano, 30.11.2014